



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO STATALE
"ANTONIO GRAMSCI"

00040 Albano-Pavona (Roma) - via Pescara s.n.c. - Tel.: 069315989 fax.: 0693160268 - Distretto 42°
RMIC8AX006 - C.F. 90049510580 ✉ rmic8ax006@istruzione.it – rmic8ax006@pec.istruzione.it
www.icalbanopavona.edu.it

**ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADEGUAMENTO
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022
E L'ELABORAZIONE DEL PIANO RELATIVO AL TRIENNIO 2022/2025**

Al Collegio dei Docenti
e. p.c. Al Consiglio d'istituto
Alla componente genitori e alunni
dell'Istituzione scolastica
Alla D.S.G.A.
Al personale ATA
All'albo della scuola/ sito web

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della L. 107/2015 che definisce l'Atto di indirizzo come documento di base per la formulazione del Piano dell'offerta formativa triennale;
- VISTE le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTO il regolamento recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1, c. 4, del DPR 20 marzo 2009, n. 89", di cui al DM n. 254 del 13 novembre 2012

- VISTO il documento “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui alla nota MIUR-DGOSV n. 3645 dell’ 1/3/2018;
- VISTE le “Linee guida per la didattica digitale integrata” (Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020);
- VISTO il documento “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92” VISTO il DM 188 del 21 giugno 2021 “Formazione del personale docente ai fini dell’inclusione degli alunni con disabilità”
- VISTO il DI 182 del 29 dicembre 2020 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”
- VISTO il Piano dell’offerta formativa (PTOF) per il triennio 2019/20 -2021/22;
- VISTO il documento di Rendicontazione sociale (del dicembre 2019, relativo al quadriennio 2014/18);
- TENUTO conto della necessità di aggiornare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa in scadenza al termine del triennio 2019/2022 e di elaborare il successivo per il triennio 2022/2025
- VISTO il Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 a.s. 2021-2022 del Ministero dell’Istruzione del 14.8.2021
- VISTO il Piano scuola 2021-2022: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022;
- VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n.111 recante *Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*;
- TENUTO conto delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell’utenza e delle caratteristiche del territorio nel quale si colloca l’Istituto Comprensivo “A. Gramsci”;
- CONSIDERATO che l’intera comunità scolastica riconosce come fondanti i valori della diversità e dell’accoglienza di tutti e di ciascuno;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

I seguenti indirizzi relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, in continuità con le buone pratiche già attivate e nella prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025:

- elaborare le necessarie modifiche ed integrazioni al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2021/2022 relative alla didattica;
- elaborare il Piano triennale dell'Offerta formativa per il triennio 2022/2025;
- adeguare la programmazione dell'azione didattica, gestionale e amministrativa in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e nel PDM;
- strutturare la programmazione dell'azione didattica in funzione dello stato di emergenza COVID19;

Viste le linee di indirizzo Nazionali che di seguito si riportano, le linee di indirizzo sopra formulate rappresentano il risultato di un'attenta analisi della complessità, delle esigenze espresse dal territorio, dagli stakeholder e dagli operatori, sintetizzate ed espresse nel RAV e le stesse vengono riportate, in sintesi, nella chiosa del presente atto.

OBIETTIVI NAZIONALI DEFINITI DALLE LINEE GUIDA DEL SNV

- Competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati;
- Trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale;
- Valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- Apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale;
- Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;
- Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.

Il PTOF sarà aggiornato e integrato, partendo dalle criticità emerse nel RAV, e sottoposto ad approvazione da parte del Collegio dei docenti e sarà quindi presentato al Consiglio di Istituto per l'approvazione definitiva delle modifiche e delle integrazioni.

Le altre direttrici su cui si intende intervenire riguardano le seguenti aree di intervento:

➤ **SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI**

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il dirigente intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Individuare il referente COVID-19 e la figura di supporto presso ogni plesso dell'IC;
- assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto dell'eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.

➤ **AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA- METODOLOGICA**

Durante il periodo di emergenza sanitaria, per l. a.s. 2020/2021 il Dirigente scolastico che mi ha preceduto ha attivato per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nella scuola modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

Per l'a.s. 2021-2022, vista la comunicazione del CTS che, in considerazione della progressiva copertura vaccinale della popolazione italiana, ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza per l'a.s. 2021/2022 raccomandando, laddove possibile, di mantenere il distanziamento fisico e, però, prestando attenzione a evitare di penalizzare la didattica in presenza. Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico.

In base alle suindicate disposizioni di sicurezza per il rientro in presenza degli studenti a Settembre si indicano le seguenti priorità:

1. Valorizzare la flessibilità derivante dall'autonomia delle istituzioni scolastiche

Sulla base delle situazioni concrete, quali gli spazi a disposizione, le esigenze delle famiglie e del territorio, l'organizzazione dei trasporti, resta ferma l'opportunità per l'Istituzione scolastica di avvalersi delle forme ordinamentali di flessibilità derivanti dall'autonomia.

L'istituzione scolastica avrà cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale;

2. Indicazioni per le attività nei laboratori

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico;

3. Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali; fino al 31/12/2021 termine ultimo dell'emergenza sanitaria saranno consentite soltanto le uscite sul territorio, preventivamente concordate con il Dirigente scolastico e/o con le collaboratrici del DS.

4. Il ruolo delle comunità territoriali

Per la realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni dell'attuale scenario pandemico, in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, Enti locali, Istituzioni, Terzo settore e scuole è auspicabile continuino a sottoscrivere specifici accordi e "Patti educativi di comunità", attuando con ciò i principi fondamentali della Costituzione. È altresì indispensabile proseguire la collaborazione di studenti e famiglie per l'osservanza delle regole di comportamento atte a contrastare la diffusione dell'epidemia. A tale proposito il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia potrà essere sostenuto nella riconsiderazione del "Patto Educativo di Corresponsabilità" che ciascuna scuola è chiamata a predisporre.

5. Disabilità e inclusione scolastica

Costituisce priorità irrinunciabile assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità.

Per alcune disabilità potrà essere necessario ricercare "accomodamenti ragionevoli", coerenti con le seguenti indicazioni del CTS: *"Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente*

dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. ... Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi...".

Confermata pure - art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 - l'attenzione alle *“necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza”*.

➤ **LINEE METODOLOGICHE**

Per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché in relazione agli aspetti di cura dei piccoli da parte di educatori e personale ausiliario, occorre continuare ad approntare le modalità organizzative già in precedenza definite, mediante protocolli per l'accesso quotidiano, per l'accompagnamento e ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione di ambienti, superfici, materiali e per l'igiene personale. L'organizzazione delle attività educative e didattiche è bene preveda l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni disponibili. Considerata la specificità dell'età evolutiva dei bambini frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, giova rammentare la necessità che l'organizzazione dei diversi momenti della giornata sia serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile. Permane l'obiettivo della graduale assunzione da parte dei piccoli delle regole di sicurezza mediante idonee *“routine”*, quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia.

Le misure di prevenzione e sicurezza.

La relazione tra i bambini e gli adulti è la condizione per conferire senso alla frequenza di una struttura educativa che si caratterizza come esperienza sociale ad alta intensità affettiva. L'uso di mascherine continua a non essere previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi. Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vanno seguite alcune accortezze così riassumibili:

- stabilità dei gruppi (i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, nei limiti della migliore organizzazione possibile, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento);

- disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo di ogni gruppo di bambini, con propri arredi e giochi da sanificare opportunamente. Qualora sia necessario per contenere il contagio, tutti gli spazi disponibili (sezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) dovranno essere “riconvertiti” in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. Si raccomanda:
- la continua aerazione degli ambienti;
- la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini;
- il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati;
- la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili, con utilizzo anche in tempi alternati da parte dei gruppi, previa pulizia delle eventuali strutture.
- L’ora di ingresso degli alunni sarà in una fascia temporale flessibile che potrà essere adeguata alle nuove condizioni; analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell’orario scolastico.
- Le attività educative per l’infanzia dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l’osservazione e l’esplorazione dell’ambiente naturale all’esterno, l’utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell’infanzia. Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l’esperienza educativa potrà svolgersi anche all’aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti”.

➤ **AREE DI INTERVENTO**

Alla luce dei bisogni emersi nei due precedenti anni scolastici e nell’incertezza che il futuro presenta, si indicano le aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione:

- **Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione** all’interno e all’esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l’utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- Stante l’importanza della didattica in presenza, **valorizzare la didattica a distanza**, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze,

alla partecipazione a gare e concorsi, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;

- **Personalizzare e individualizzare i percorsi** didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- **Prediligere una progettazione per competenze** fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- **Garantire modalità valutative eque** e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza;
- **Svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale.

➤ **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, il dirigente procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso corsi di formazione organizzati singolarmente o in rete, soprattutto in materia di utilizzo delle nuove tecnologie e di valutazione degli apprendimenti, al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per i **docenti** gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- Piattaforme didattiche;
 - Sicurezza informatica e privacy;
 - Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento nella didattica integrata;
 - Metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
 - Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.
- Per il **personale ATA** le direttrici di riferimento per la formazione sono:
- Sicurezza informatica e privacy;
 - Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA);
 - Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA);

- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi e tecnici).

➤ **AZIONI A TUTELA DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI**

Il permanere di una straordinaria situazione emergenziale impone la massima vigilanza affinché a tutto il personale e agli alunni siano garantite le migliori condizioni di sicurezza e benessere, accanto alla migliore offerta formativa possibile (in presenza, a distanza, in modalità integrata). Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il Dirigente scolastico intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- aggiornare con regolarità e con la collaborazione dei Referenti Covid di ciascun plesso il "Protocollo di sicurezza aziendale anticontagio Covid-19";
- assumere l'incarico di referente d'istituto Covid-19, individuando sostituti in ogni plesso;
- monitorare con attenzione e con la consulenza di RSPP, RLS, e Medico Competente, l'evoluzione normativa che riguarderà il personale tutto e in particolar modo il cosiddetto personale "fragile".
- Assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto dell'eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dalla DSGA, con la quale manterrà un contatto costante.

Il Dirigente scolastico ha attivato e attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e delle commissioni anche attività di monitoraggio costante della didattica, sia essa in presenza o a distanza, dando particolare rilievo agli alunni con maggiori fragilità.

SI CONFERMA

– compatibilmente con i limiti imposti dall'emergenza – un rinnovato slancio per i seguenti obiettivi:

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (pur nei limiti delle misure di cautela imposte dall'emergenza epidemiologica).
- Potenziamento delle attività di orientamento, in modo particolare per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria. *“Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la*

sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità" (Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89).

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. La scuola, infine, intende proseguire nel miglioramento dei suoi servizi all'utenza (interna ed esterna) attraverso l'implementazione di strumenti digitali (registro elettronico, segreteria digitale, sito web), in un'ottica di sempre maggiore efficacia, efficienza e trasparenza.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giuseppe Alemanno

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 del D.L. n.39\1993)